



Comunicato stampa n° 1204

Berna, 2 maggio 2023

Sviluppare il servizio universale della Posta

Il SAB – Gruppo svizzero per le regioni di montagna – fornisce un contributo al dibattito sullo sviluppo del servizio postale universale. In un Libro bianco, dodici personalità hanno esposto le loro opinioni e idee. Per il SAB, è chiaro che il servizio universale deve evolvere, in particolare al fine di sfruttare i potenziali della digitalizzazione.

Il servizio postale di base è in piena trasformazione. La trasformazione della rete degli uffici postali ha talvolta suscitato delle forti reazioni nei cantoni e nei comuni interessati. La questione del futuro di Postfinance e delle operazioni di pagamento è controversa anche all'interno del mondo politico. Queste discussioni dimostrano l'importanza del servizio postale di base per la coesione sociale del paese. Il servizio postale universale deve essere continuamente sviluppato per potersi adattare all'evoluzione dei bisogni della clientela e delle possibilità tecniche. Il Consiglio federale intende presentare un rapporto sullo sviluppo del servizio postale universale nel corso del 2023. In questa occasione il dibattito politico dovrebbe assumere una nuova dinamica. Con il suo Libro bianco sul servizio postale universale, il SAB intende portare il proprio contributo alle discussioni in corso. In questo documento, dodici personalità illustri offrono vari spunti e proposte.

Sfruttare la digitalizzazione

Per il SAB, è assolutamente fuori questione la riduzione del servizio postale universale. Al contrario quest'ultimo deve essere rafforzato. La digitalizzazione può contribuire in modo significativo a un tale risultato. Grazie alla digitalizzazione, i servizi esistenti possono essere sviluppati in modo efficiente, tenendo conto così dei bisogni della clientela, possono essere introdotte delle nuove prestazioni e possono essere sfruttate meglio le sinergie tra i diversi settori del servizio universale.

Nuovi servizi potrebbero essere offerti nei settori dell'Amministrazione digitale, del voto elettronico e della sanità elettronica. Idealmente, dovrebbero essere forniti in modo uniforme a livello nazionale. La Svizzera è troppo piccola per sviluppare 26 soluzioni differenti nell'esigente settore della digitalizzazione. È quindi chiaro che alcune nuove prestazioni digitali devono essere definite come parte del servizio pubblico; così come il servizio postale, è stato definito 174 anni fa, come prestazione rientrante nelle competenze della Confederazione. Una definizione del servizio pubblico digitale è pertanto necessaria.

L'accesso ai dati : un nuovo servizio universale

Anche la questione dell'accesso ai dati deve anche far parte della definizione del servizio pubblico digitale. Le connessioni digitali ad alta velocità non rappresentano l'unico servizio universale importante; lo stesso vale per l'accesso ai dati. La digitalizzazione funziona solo se i dati sono disponibili. Per quanto riguarda il trattamento dei dati sensibili, questo settore fa quasi parte del DNA della Posta. La Posta è quindi predestinata a implementare dei nuovi servizi digitali, basati sul trattamento dei dati sensibili (ad es. voto elettronico, cartella informatizzata per i pazienti). Attualmente, l'accesso a questi dati non è sufficientemente regolamentato. Nell'ambito di una politica digitale globale, la Confederazione deve quindi anche definire l'accesso ai dati, come una nuova prestazione del servizio universale.

Sviluppare la rete degli uffici postali

Il servizio postale universale sta passando dall'analogico al digitale. Tuttavia, le offerte analogiche continueranno ad essere richieste ancora per molto tempo. L'ufficio postale in quanto tale è quindi ben lungi dall'aver fatto il suo tempo. Un approccio pertinente, rispetto allo sviluppo della rete degli uffici postali, consiste nel combinare diversi servizi. Gli uffici postali hanno l'opportunità di diventare veri e propri centri multiservizi. Se più servizi sono raggruppati in un unico luogo, è possibile sfruttare le sinergie. E anche la clientela ne trae vantaggio. Il raggruppamento dei servizi consente di creare dei punti di contatto per la popolazione che, anche nell'era della digitalizzazione, favoriscono gli scambi sociali. Gli uffici postali fisici possono, inoltre, offrire consulenza per i servizi digitali. In questo contesto, la rete fisica della posta rappresenta una risorsa.

Le operazioni di pagamento : delle attività importanti

In futuro, l'accesso alle operazioni di pagamento rimarrà un servizio importante. Il contante non scomparirà così rapidamente come si pensava, quando è comparso il



coronavirus. Anche l'elaborazione del traffico dei pagamenti, all'interno degli uffici postali, rafforza la rete della Posta, poiché contribuisce in modo significativo al suo finanziamento. Per il SAB, la privatizzazione Postfinance non è pertanto rilevante. Per contro Postfinance dovrebbe beneficiare di un maggiore margine di manovra imprenditoriale.

La questione del finanziamento

Per quanto riguarda il finanziamento del servizio universale, esso deve essere garantito principalmente attraverso delle risorse che provengono dal gruppo postale. Inoltre, dal punto di vista del SAB dovrebbero essere presi in considerazione i seguenti orientamenti :

- Mantenimento del monopolio residuo della La Posta ;
- Adeguamento periodico delle tariffe per le lettere di posta A e B ;
- Mantenimento di Postfinance all'interno del gruppo postale ;
- Gli utili del gruppo postale devono essere utilizzati per finanziare il servizio universale ; essi non devono pertanto essere versati alla Confederazione sotto forma di dividendi.

Il SAB integrerà le riflessioni del Libro bianco, in occasione delle future discussioni sullo sviluppo del servizio postale universale.

Ulteriori informazioni :

- Christine Bulliard-Marbach, Presidente del SAB e Consigliera nazionale,
Tel. 079 449 05 69
- Thomas Egger, Direttore del SAB, Tel. 031 382 10 10